



2023

REPORT DI
SOSTENIBILITÀ



2023

REPORT DI
SOSTENIBILITÀ



INDICE

Lettera agli Stakeholder	4
Nota metodologica	6
Highlights 2023	8
1. Presentazione dell’Azienda	10
1.1 La nostra Storia	12
1.2 Assetto valoriale e modello di business	14
1.3 I nostri risultati	20
1.4 L’approccio alla sostenibilità	22
2. I prodotti CML e la catena del valore	28
2.1 I pali CML	30
2.2 Qualità e sicurezza del prodotto	32
2.3 Gestione della catena di fornitura	34
2.4 La sinergia con i nostri clienti	38
2.5 L’evoluzione dei prodotti: ricerca e sviluppo	40
3. Le persone al centro	42
3.1 Le nostre persone	44
3.2 Salute e sicurezza sul lavoro	50
4. L’attenzione all’ambiente	52
4.1 Consumi di energia ed emissioni	54
4.2 Economia circolare e gestione dei rifiuti	60
Indicatori di performance	62
Indice dei contenuti GRI	76



Lettera agli STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

con grande piacere vi presentiamo il nostro primo Report di Sostenibilità, un importante traguardo nel nostro percorso verso un futuro più responsabile e sostenibile. Questo documento rappresenta il primo passo concreto del nostro impegno verso la promozione di pratiche sostenibili nelle nostre operazioni quotidiane e verso un contributo positivo all'ambiente e alle comunità in cui operiamo.

In un contesto sempre più complesso, segnato da interruzioni nelle catene del valore globali dovute ai conflitti geopolitici e dall'aumento dei costi delle materie prime, per CML è essenziale essere un partner strategico, affidabile e innovativo. Abbiamo avviato una serie di iniziative per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, promuovere pratiche commerciali etiche e supportare il benessere dei nostri dipendenti. Questo report offre una panoramica dei nostri progressi e delle sfide affrontate, fornendoci una base solida per futuri miglioramenti.

Dal punto di vista economico, CML ha ottenuto risultati positivi, frutto della gestione oculata delle risorse e dell'impegno costante del nostro team, elementi che ci consentono di affrontare con fiducia le sfide future. Nel corso del 2023 importanti investimenti sono stati svolti per allinearci agli andamenti di un mercato che richiede sempre più un'attenzione particolare agli aspetti di sostenibilità, primo fra tutti l'ottenimento della dichiarazione EPD (Environmental Product Declaration) per uno dei nostri prodotti in acciaio. Inoltre, sono state intraprese le procedure per il conseguimento della certificazione SA 8000, uno dei più importanti strumenti di certificazione sociale che ha l'obiettivo di definire un sistema di gestione volto a migliorare le condizioni lavorative e garantire pratiche di lavoro trasparenti ed etiche.

Siamo consapevoli che questo è solo l'inizio del nostro viaggio verso la sostenibilità. Continueremo a lavorare con dedizione per sviluppare soluzioni innovative che rispettino l'ambiente e rispondano alle esigenze dei nostri clienti. Il vostro supporto e la vostra fiducia sono stati fondamentali per il nostro successo e siamo entusiasti di affrontare insieme le sfide future.

Vi ringraziamo per il vostro continuo sostegno e fiducia in CML.

Matteo Rustici
Presidente CML



Nota METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta la prima edizione annuale del Report di Sostenibilità di CML S.r.l. (nel documento anche “Azienda”, “Società” o “CML”), avente lo scopo di comunicare in modo trasparente le sue performance e i suoi impatti in ambito di sostenibilità, nella sua triplice direzione ambientale, sociale ed economica relativamente all’esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

Il presente Report di Sostenibilità è stata redatto with reference ai GRI Standards pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella “Indice dei contenuti GRI”.

Il perimetro dei dati e delle informazioni economiche e sociali risulta essere il medesimo del Bilancio Civilistico di CML S.r.l. al 31 dicembre 2023. Con riferimento ai dati e alle informazioni ambientali, il perimetro di rendicontazione include lo stabilimento produttivo di CML di Via della Bonifica 9 (Chiusi, SI).

Ai fini della comparabilità dei dati nel tempo, è stato inserito un anno di comparazione. Inoltre, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono appropriatamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili per garantire l’attendibilità delle informazioni riportate.

Si segnala, inoltre, che nel corso dell’esercizio 2023 non vi sono stati cambiamenti significativi relativamente alla catena di fornitura e all’assetto proprietario di CML S.r.l..

Il documento non è sottoposto ad assurance esterna.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente al Report di Sostenibilità di CML è possibile scrivere a info@cmlpali.it.

Highlights 2023

4

SEGMENTI DI BUSINESS PRINCIPALI



100%

DELLE MATERIE PRIME TRACCIATE



4.131 GJ

DI CONSUMI ENERGETICI DI CUI IL 67% DA FONTI RINNOVABILI



100%

DELL'ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI



LA FORZA LAVORO 31.12.2023

47

DIPENDENTI DIRETTI

40

COLLABORATORI ESTERNI



SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI

ISO 9001

QUALITÀ

ISO 14001

AMBIENTE

ISO 45001

SALUTE E SICUREZZA





1.

PRESENTAZIONE dell'azienda

- 1.1 La nostra Storia
- 1.2 Assetto valoriale e modello di business
- 1.3 I nostri risultati
- 1.4 L'approccio alla sostenibilità



La nostra STORIA

Ad oggi, CML è specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di pali, torri mensole e accessori impiegati principalmente nei settori dell'illuminazione pubblica e privata, della distribuzione dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, del trasporto di superficie e delle energie rinnovabili.

C.M.L. S.r.l., nasce nel **1950** a Castel Del Piano (Perugia), originariamente come azienda di produzione e commercializzazione su scala nazionale di pali in cemento armato centrifugato per il trasporto di energia elettrica in bassa e media tensione.

Durante il corso degli anni CML ha concentrato la propria attenzione sulle **evoluzioni di mercato e sulle nuove esigenze della clientela**, effettuando consistenti investimenti per la **modernizzazione** e l'**incremento dell'efficienza degli impianti di produzione** che hanno consentito di **ampliare la gamma di prodotti offerti** dalla Società.

A partire dal **2016**, CML entra a far parte di **Del Carlo Group** insieme ad un **distretto di aziende italiane** specializzate nelle varie fasi di lavorazione dei prodotti commercializzati dal Gruppo, ovvero **Lorenzo Del Carlo S.p.A** situata presso Uzzano (Pistoia) e specializzata in zincatura e verniciatura dell'acciaio; **Metalzinco S.p.A** situata a Chiusi (Siena) e adoperata nella zincatura a caldo, verniciatura a polvere e sabbiatura a graniglia; **Macofer S.p.A**, localizzata a Pegognaga (Mantova) e specializzata anch'essa nella zincatura a caldo.

All'interno di tale contesto, **CML** si inserisce come unica società dedicata specificatamente alla **lavorazione della lamiera in acciaio** per la realizzazione di pali e supporti, i quali subiscono successivamente un processo di zincatura presso le altre società del Gruppo.

A partire dal 2018, al fine di ottenere **maggiori sinergie a livello logistico** lungo il processo di elaborazione del prodotto, CML ha progressivamente trasferito gli impianti produttivi da Castel Del Piano all'**attuale stabilimento situato a Chiusi** (Siena). Questo ha permesso di ridurre i tempi di trasferimento dei prodotti lungo la filiera ma anche di ridurre l'impatto ambientale legato al trasporto stesso.



1950

Nascita di **CML** nello stabilimento di Castel del Piano (PG)

2016

Entrata nella società all'interno del **Gruppo Del Carlo**



2018

Trasferimento dello stabilimento produttivo presso **Chiusi (SI)**



1920

Concessione del brevetto per invenzione industriale **Marchio FastSite**

2023

Acquisizione della **Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD)** per il palo ottagonale 10/E/15



2024

Pubblicazione del **primo Bilancio di Sostenibilità**

Assetto valoriale e modello di BUSINESS

CML rappresenta una realtà italiana con una vasta esperienza nel campo dello sviluppo dei modelli e nella commercializzazione di pali e sostegni impiegati nel settore dell'illuminazione, dell'arredo urbano e del trasporto.

Il modello di business si basa sulla **progettazione**, sull'**approvvigionamento di materie prime semilavorate** e sulla conseguente **fabbricazione, installazione, manutenzione e collaudo** di prodotti che vengono venduti prevalentemente sul **mercato italiano**. Questa attività prevede una **continua attenzione alla fase di ricerca e sviluppo**, così come la collaborazione con i **partner fornitori**, che si occupano della **realizzazione dei semilavorati** solo una volta assicurato il livello qualitativo richiesto e il rispetto delle caratteristiche tecniche previste.

CML ha **quattro unità di business**, ovvero **illuminazione, trasporto energia, telecomunicazione e prodotti ferroviari**. Il canale di comunicazione con i clienti è la rete degli **agenti commerciali organizzati per area geografica**.

I principali clienti della società sono gli installatori di impianti di illuminazione, come ad esempio: aziende di produzione nel segmento dell'arredo urbano, studi di progettazione, aziende municipalizzate, impiantisti, multi-utilities e distributori di materiale elettrico. Una volta ricevuta la **commessa dal cliente**, per la natura dei prodotti realizzati, è previsto un iter approvativo a monte dello sviluppo del progetto finale, dove vengono svolti **controlli** finalizzati a garantire la massima qualità e conformità dei prototipi che saranno sviluppati. Tali progetti vengono successivamente inviati al cliente e una volta **validati** si dà avvio alla **realizzazione dei prodotti**.



La **Macofer S.p.A.** inizia nel 1973 l'attività di zincatura a caldo, specializzandosi con due linee di produzione: per grandi pezzi e per minuteria metallica in centrifuga. La società con sede a **Pegognaga (MN)** esercita l'attività di zincatura e qualsiasi altro trattamento anti-corrosivo di prodotti in acciaio e metallo.



La **Lorenzo Del Carlo S.p.A.**, storicamente Zincheria Toscana, inizia anch'essa la sua attività nel 1950 producendo articoli in lamiera stampata per uso domestico. L'azienda con sede a **Uzzano (PT)** offre dei servizi di zincatura a caldo e verniciatura.



C.M.L. S.r.l. è una società specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di pali, torri mensole e accessori impiegati principalmente nei settori della illuminazione pubblica e privata, distribuzione dell'energia elettrica, delle telecomunicazioni, del trasporto di superficie e delle energie rinnovabili. La società fondata nel 1950, esercita la sua attività presso lo stabilimento a **Chiusi (SI)**.



Metalzinco S.p.A offre lavorazioni di zincatura, verniciatura, metallizzazione, plastificazione e qualsiasi altro trattamento anti-corrosivo di prodotti in acciaio e metallo. Lo stabilimento della società si trova a **Chiusi (SI)**.

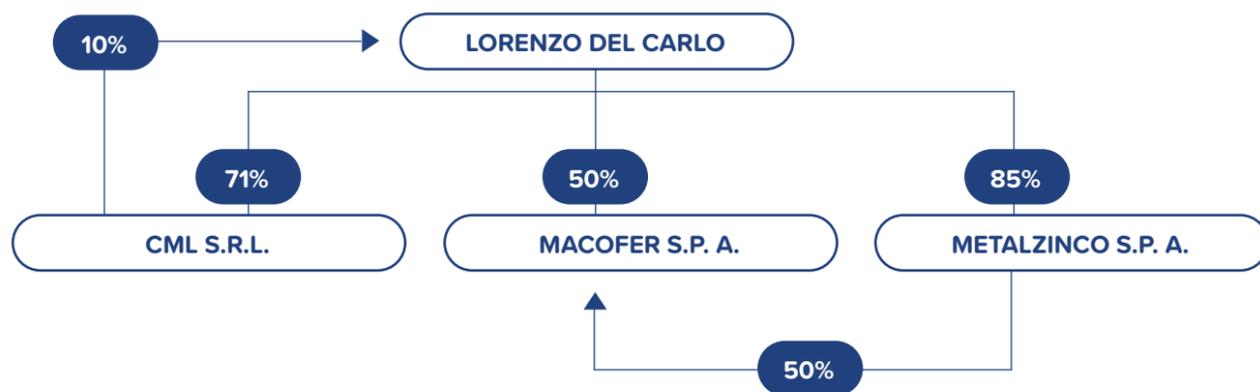


1.2

Assetto valoriale e modello di BUSINESS

Governance e struttura organizzativa aziendale

CML fa parte della Del Carlo Group, ed è detenuta per il **71%** dalla capogruppo Lorenzo Del Carlo S.p.A. Di seguito si riporta la struttura organizzativa:

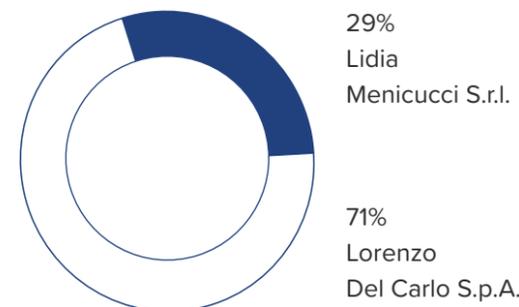


Il **gruppo Del Carlo** è presente nel settore della zincatura, verniciatura e la produzione di supporti in acciaio. Grazie alle singole entità, Del Carlo Group attualmente supporta delle aziende internazionali importanti nel settore dell'energia, della telecomunicazione, della rete ferroviaria e delle infrastrutture.

Il capitale sociale dell'Azienda rappresenta un valore di euro 2.200.000 appartenente a due società nelle quote 71% detenute da Lorenzo Del Carlo S.p.A e 29 % detenute da Lidia Menicucci S.r.l.

La struttura di Governance della società segue il **modello tradizionale**, che prevede tra gli organi sociali l'**Assemblea degli Azionisti**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale**, oltre alla società incaricata della **revisione legale dei conti**.

CAPITALE SOCIALE



L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio, attraverso riunioni periodiche, provvede all'elezione del Presidente e alla nomina dei Consiglieri Delegati, a cui sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione. Alla data del presente documento, non risultano comitati responsabili del processo decisionale e della supervisione della gestione degli impatti ESG.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati a ottobre 2022 con delibera dell'Assemblea dei Soci, e rimarranno in carica per un periodo di tempo indeterminato e sino a revoca. Al 31.12.2023, il **Consiglio di Amministrazione** è composto al 100% da amministratori uomini, di cui il 20% ha più di 50 anni, mentre l'80% rientra nella fascia di età 30-50 anni.

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia di età:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPONENTE	CARICA	ESECUTIVO	NON ESECUTIVO	INDIPENDENTE	ALTRE CARICHE RILEVANTI
Rustici Matteo	Presidente del Consiglio di Amministrazione	●			-
Fantuzzi Luca	Amministratore Delegato	●			1
Celenza Davide	Amministratore Delegato	●			1
Baroncelli Lorenzo	Amministratore Delegato		●		1
Rustici Maurizio	Consigliere	●			-

Assetto valoriale e modello di BUSINESS

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo che ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Ad oggi il Collegio Sindacale è composto da 5 Membri: il Presidente del Collegio Sindacale, 2 Sindaci e 2 Sindaci supplenti.

VALORI E PRINCIPI ETICI

Durante il 2023 il Gruppo Del Carlo ha avviato lo sviluppo e l'implementazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001** (di seguito anche "MOG" o "**MOG 231**") che sarà adottato anche da CML a partire dal 2024. Il MOG è un insieme di principi, regole, procedure e controlli pensati per prevenire la commissione dei reati-presupposto sulla base della valutazione e gestione dei rischi presenti. In linea con la normativa vigente, è previsto un preciso sistema di sanzioni disciplinari applicabili in caso di violazione dei diversi aspetti del modello.

Il Modello costituisce un valido punto di partenza per acquisire una maggiore consapevolezza nell'ambito della corporate responsibility, rappresentando uno strumento che consente di gestire la complessità di situazioni in cui una società si trova ad operare, definendo con chiarezza l'insieme dei principi e valori che guidano le attività della stessa.

Inoltre, nel 2023 CML ha intrapreso il percorso di certificazione del sistema di gestione della **Responsabilità Sociale** secondo lo **standard SA 8000**. La certificazione, che sarà conseguita nel 2024, risponde all'esigenza dell'Azienda di manifestare e mantenere il proprio impegno nello sviluppo sostenibile e in particolare nelle responsabilità sociali. Lo standard mira infatti a verificare la conformità delle pratiche aziendali sui seguenti temi:

- lavoro infantile;
- lavoro forzato ed obbligato;
- salute e sicurezza;
- libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- discriminazione;
- pratiche disciplinari;
- orario di lavoro;
- remunerazione;
- sistema di gestione.



1.3

I nostri RISULTATI

Nel corso dell'esercizio 2023 il contesto economico dei settori in cui opera la Società si è mantenuto su livelli positivi, in linea con i due precedenti esercizi anche grazie al dinamismo derivante dall'utilizzo dei fondi del PNRR destinati a finanziare gli investimenti infrastrutturali.

Al 31.12.2023 C.M.L. presenta un **fatturato** pari a euro **34.095.653**, in diminuzione di circa il 7% rispetto al precedente esercizio (euro 36.573.841 al 31.12.2022). Il decremento è dovuto principalmente ad una riduzione dei volumi di produzione, attribuibile ad un generale andamento della domanda di mercato oltre che ai maggiori costi di natura non ricorrente. Resta inteso che la marginalità conseguita nell'anno risulta comunque elevata, con un valore di euro 4.506.941 nel 2023 (5.742.733 nel 2022).

Nel corso del 2023 sono stati perfezionati alcuni **contratti quadro di durata pluriennale** con **clienti italiani** operanti nei settori del **trasporto/distribuzione di energia elettrica** e dell'**illuminazione pubblica**; ne consegue che la società, alla fine dell'esercizio, dispone di un consistente portafoglio ordini in grado di coprire buona parte del fatturato dell'esercizio 2024 che si prevede in linea se non superiore a quello del 2023.

1.4

L'approccio alla SOSTENIBILITÀ

Il percorso di CML verso la sostenibilità ha visto un progressivo approccio alla tematica attraverso specifiche iniziative atte a migliorare le proprie performance economiche, ambientali e sociali nel tempo.

Il percorso di CML verso la sostenibilità ha visto un progressivo approccio alla tematica attraverso specifiche iniziative atte a migliorare le proprie performance economiche, ambientali e sociali nel tempo.

Il 2024 ha rappresentato per il Gruppo il **punto di partenza nell'adozione di un percorso strutturato in termini di sostenibilità**. A seguito di una valutazione iniziale delle performance di sostenibilità che ha permesso di ottenere un'indicazione sul posizionamento del Gruppo rispetto ai diversi player del settore a livello nazionale e internazionale, sono stati individuati i **punti di forza** e le **possibili aree di miglioramento** su cui potenziare l'impegno, la gestione e il presidio.

Durante il **2024**, nello sviluppo di questo percorso, è stata definita la **mappa degli stakeholder** della Società con lo scopo di mantenere un dialogo attivo e continuativo con gli stessi, per condividere il proprio operato negli ambiti di sostenibilità e raccogliere le loro aspettative, in ottica di continuo miglioramento.

Gli stakeholder di CML



ISTITUZIONI
E PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE



COMUNITÀ
FINANZIARIA



MONDO ACCADEMICO E
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



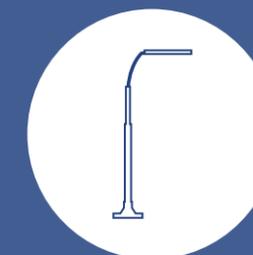
COMUNITÀ
LOCALE



DIPENDENTI



FORNITORI



CLIENTI

CML mira a instaurare e mantenere canali di interazione e coinvolgimento dei propri stakeholder al fine di dare comunicazione delle proprie iniziative e performance e raccogliere le loro opinioni e punti di vista, utili anche ad identificare e valutare i propri impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, al fine della redazione del presente Bilancio di sostenibilità. Vengono di seguito riportate in sintesi le principali modalità di comunicazione e coinvolgimento riferite ad ogni categoria di stakeholder.

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO E COINVOLGIMENTO
Clienti	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni commerciali • Relazione quotidiana degli Uffici commerciali e relativi agenti della Società • Ascolto e gestione reclami • Sito web della Società
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di formazione e di valutazione del personale • Canali di comunicazione interna (Intranet, mail, etc.)
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione quotidiana degli Uffici acquisti della Società • Attività di selezione dei fornitori e valutazione delle performance in termini di qualità e costi • Incontri periodici e verifiche presso i fornitori • Sito web della Società
Mondo Accademico e Associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni ufficiali • Partecipazione a gruppi di lavoro
Istituzioni e Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni ufficiali • Adempimenti alle richieste documentali previste dalle normative vigenti preposte
Comunità locale	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative sul territorio
Comunità finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a gruppi di lavoro • Piani industriali pluriennali condivisi

In accordo con le previsioni dei GRI Sustainability Reporting Standards, nel corso del 2024 CML ha svolto un'analisi di materialità per l'individuazione delle tematiche di sostenibilità rilevanti e, più nel dettaglio, gli impatti attuali e potenziali, positivi e negativi, che l'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e sulle persone nell'ambito delle proprie attività e dei rapporti di business.

A tal fine è stata svolta un'analisi del contesto di operatività e del settore di riferimento, comprensiva anche di un'analisi di benchmark su un panel di aziende del settore in relazione alle tematiche di sostenibilità rilevanti; inoltre, sono state analizzate anche le linee guida e pubblicazioni di autorevoli fonti quali, tra gli altri, il Sustainability Accounting Standards Board (SASB), i Sustainability Reporting Standards (GRI standards), S&P Global Yearbook e l'Impact Radar dell'UNEP FI. Sulla base di tale analisi iniziale è stata stilata una long-list di impatti potenzialmente rilevanti per CML.

La valutazione della significatività degli impatti è stata quindi eseguita attraverso il coinvolgimento del Management in un workshop dedicato, che ha espresso le proprie valutazioni, cercando di esprimere e rappresentare sia il punto di vista del Gruppo che quello dei propri stakeholder, sulla base dei seguenti tre parametri: la scala, la portata e la probabilità.



L'approccio alla **SOSTENIBILITÀ**

Definita la soglia di rilevanza, gli impatti risultati significativi sono stati aggregati in tematiche rilevanti come di seguito illustrato:

IMPATTI	TEMATICHE MATERIALI
Infortunati sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
Soddisfazione e benessere dei dipendenti	
Formazione e crescita dei lavoratori	Benessere e sviluppo delle risorse
Attrazione dei talenti e mantenimento del know-how	
Discriminazione e pratiche non inclusive sul luogo di lavoro	
Non conformità a leggi, normative e standard	Etica e integrità nel business
Condotta non etica del business	
Generazione e distribuzione di valore economico	Performance economiche
Generazione di emissioni GHG indirette (Scope 3)	
Consumo di energia	Energia ed emissioni
Generazione di emissioni GHG dirette (Scope 1 e 2)	
Innovazione tecnologica dei processi e dei prodotti	Innovazione e R&D
Non conformità in ambito di salute e sulla sicurezza di prodotto	Sicurezza del prodotto
Approvvigionamento non sostenibile di prodotti e materie utilizzate nella produzione	
Gestione responsabile della catena di approvvigionamento	Approvvigionamento responsabile
Condizioni di lavoro e remunerazioni inadeguate nella catena di fornitura	
Generazione di rifiuti	Gestione dei rifiuti





2.

I PRODOTTI CML e la catena del valore

- 2.1 I pali CML
- 2.2 Qualità e sicurezza del prodotto
- 2.3 Gestione della catena di fornitura
- 2.4 La sinergia con i nostri clienti
- 2.5 L'evoluzione dei prodotti: ricerca e sviluppo

2.1

I pali CML

I principali prodotti offerti da CML includono soluzioni per l'illuminazione pubblica, per l'arredo urbano, la segnaletica semaforica, sostegni per pannelli fotovoltaici e torri faro a piattaforma fissa e a corona mobile.

Questo ampio spettro di prodotti è stato reso possibile grazie alla piena attenzione alle esigenze del mercato e alla disponibilità per la progettazione di nuove e diverse soluzioni, in grado di adattarsi alle richieste specifiche dei clienti.

La gamma dei prodotti può essere raggruppata in 6 principali categorie:

PALI

Pali rastremati dritti, pali conici dritti, pali conici curvati, pali ottagonali dritti, pali poligonali per grandi aree, pali basculanti, pali cilindrici, pali per arredo urbano ecc.

LAVORAZIONI STANDARD

I pali prodotti da CML sono normalmente dotati delle seguenti lavorazioni: 1) Asola per morsettiera 2) Asola per ingresso; 3) Morsetto di terra

BRACCI CURVI

Realizzati con tubo curvato secondo il raggio previsto: la parte inferiore del braccio è predisposta per l'accoppiamento con il palo di sostegno

RACCORDI

CML nello specifico produce raccordi testa palo e i raccordi con piastra a muro. I primi utili per il serraggio sulla testa del palo con viti TE, mentre gli altri per il sostegno di armature testa palo in prossimità di pareti in muratura o in c.a.

STAFFE

Staffe testa palo, staffe testa palo quadrate, staffe testa palo esagonali, staffe testa palo circolari e staffa per proiettore traverse

TORRI

Le torri faro con scala e piattaforma fissa serie TP prodotte da CML sono strutture progettate e costruite per sostenere proiettori e accessori di funzionamento, nello specifico



EPD®

THE INTERNATIONAL EPD® SYSTEM

Nel 2023 CML ha ottenuto la Dichiarazione **Ambientale di Prodotto (EPD - Environmental Product Declaration)** per il **palo ottagonale**.

Questa certificazione evidenzia l'impatto ambientale del ciclo di vita del prodotto, in conformità a quanto indicato dalla norma UNI EN ISO 14025:2010. La dichiarazione è stata redatta partendo dallo sviluppo di uno studio LCA (Life Cycle Assessment) e assoggettata a verifica di parte terza. La metodologia adottata è finalizzata a garantire la coerenza dello studio e la corretta interpretazione dei risultati riportati secondo i principi di trasparenza, completezza e approccio scientifico.

Questo processo permette a CML di fornire informazioni dettagliate e affidabili sull'impatto ambientale dei suoi prodotti, promuovendo la sostenibilità e l'innovazione all'interno dell'azienda.
(<https://environdec.com/library/epd11764>)

L'ottenimento della EPD rappresenta un passo significativo per CML nel suo impegno verso pratiche di produzione sostenibili. Tale certificazione non solo dimostra la conformità agli standard internazionali, ma anche la dedizione dell'azienda a minimizzare l'impatto ambientale dei propri processi produttivi.

Con l'obiettivo di fornire un servizio completo e dettagliato, l'azienda dispone di un catalogo con le principali categorie dei prodotti offerti, consultabile sia sul proprio sito web che attraverso altre modalità di comunicazione¹.

¹ - PRODOTTI | CML (cmlpali.it)

2.2

Qualità e sicurezza DEL PRODOTTO

CML ha implementato di un Sistema di Gestione Qualità certificato secondo la norma

UNI EN ISO 9001:2015

Questo sistema garantisce che tutte le operazioni siano condotte in conformità con procedure e istruzioni operative ben definite e costantemente aggiornate, in linea con gli sviluppi tecnici e organizzativi aziendali. Il sistema copre l'intera attività aziendale, dall'accettazione dei materiali in ingresso, al controllo e collaudo del processo produttivo, fino al prodotto finito.

Per assicurare un elevato livello di qualità, l'azienda effettua controlli periodici in diverse fasi della produzione. Questo processo inizia con l'arrivo delle materie prime dai fornitori, passa attraverso le varie fasi di lavorazione dei prodotti e si conclude con la verifica del prodotto finito, includendo controlli dimensionali e di certificazione.

CML dispone di un **Manuale della Qualità**. La sua funzione è quella di:

- stabilire un riferimento di base all'interno dell'azienda per definire il Sistema di Gestione per la Qualità adottato da CML in modo da poterne valutare l'adeguatezza, eseguirne modifiche ed aggiornamenti quando necessario, poterlo applicare per tenere sotto controllo e migliorare i processi di lavoro;
- illustrare ai clienti e agli organismi esterni il Sistema di Gestione per la Qualità dell'organizzazione, documentandone la rispondenza ai requisiti della norma di riferimento (UNI EN ISO 9001:2015) e come questa trova applicazione;
- dimostrare ai clienti e agli organismi esterni la capacità organizzativa e gestionale dell'organizzazione di fornire prodotti conformi ai requisiti stabiliti;
- contribuire ad ottenere la soddisfazione dei clienti.

CML prevede inoltre **audit sui fornitori**, in modo da garantire la loro effettiva conformità alle normative e ai criteri di prodotto richiesti dalle varie commesse.

Pur essendo piuttosto rare, le non conformità possono manifestarsi su prodotti semilavorati: le principali cause possono essere legate alle fasi di imballaggio o alla corretta classificazione.

Infine, nel caso di problematiche segnalate dai clienti, CML procede immediatamente all'apertura di un'indagine interna finalizzata alla risoluzione delle non conformità, che possono essere riconducibili a cause come materiali non caricati oppure prodotti non conformi alle aspettative.

Questo approccio rigoroso permette di mantenere elevati standard di qualità e di soddisfare al meglio le esigenze dei clienti.

Per garantire una catena di approvvigionamento sostenibile e conforme alle migliori pratiche, CML si avvale principalmente di fornitori italiani per la fornitura di lamiera, tubi, tondi e travi, integrando con una quota minore di forniture estere.

Tuttavia, è importante notare che la maggior parte dei prodotti acquistati sono semilavorati in acciaio, prevalentemente prodotti in Asia, soprattutto in Cina, con contributi significativi anche dalla Russia (fino allo scoppio della guerra) e, in parte dal Giappone.

Oltre ai semilavorati, l'azienda acquista componenti che vengono prodotti esternamente, come cavi, spine e cassette elettriche, fondamentali per il collegamento del prodotto finale alla rete elettrica. L'approvvigionamento di lamiera avviene da fornitori italiani, mentre per quanto riguarda i semilavorati, l'azienda adotta una logica di prossimità nella scelta dei fornitori.

Il processo di selezione dei fornitori inizia con un'analisi preliminare delle informazioni disponibili online, seguita da visite in loco per valutare gli stabilimenti, il numero dei dipendenti e il livello di saturazione della produzione.

I criteri utilizzati per la qualifica e il mantenimento del rapporto con i fornitori includono la puntualità nelle consegne, la qualità dei materiali e il prezzo, sebbene questi criteri non siano formalizzati in un documento specifico.

I fornitori sono valutati sulla base della loro capacità di incontrare i requisiti contrattuali, includendo i requisiti di qualità. Solo i fornitori precedentemente valutati e qualificati sulla base di evidenze oggettive possono ricevere ordini da CML.

Il fornitore può essere valutato, quindi, mediante uno o più dei seguenti metodi:

- Valutazioni su basi storiche, mediante il riscontro di evidenze oggettive della qualità di precedenti forniture similari;
- Valutazioni su forniture campione;
- Accertamento di certificazioni/qualifiche;
- Valutazione diretta.

Anche la funzione acquisti ha il compito di valutare i fornitori, basandosi dall'analisi e dalle informazioni richieste ad altre funzioni aziendali. La valutazione e l'eventuale qualifica del fornitore vengono quindi opportunamente documentate attraverso il **Rapporto di Valutazione Fornitori** ed archiviate dalla funzione responsabile dell'acquisto, che si occupa anche di aggiornare e distribuire un Elenco dei Fornitori Qualificati a tutto il personale interessato.

Pur non disponendo di un codice di condotta formalizzato, l'azienda segue requisiti specifici riguardanti la sicurezza dei lavoratori, come il numero massimo di mezzi che possono essere ricevuti giornalmente e la tipologia di mezzi e strumenti utilizzati per lo scarico della merce.



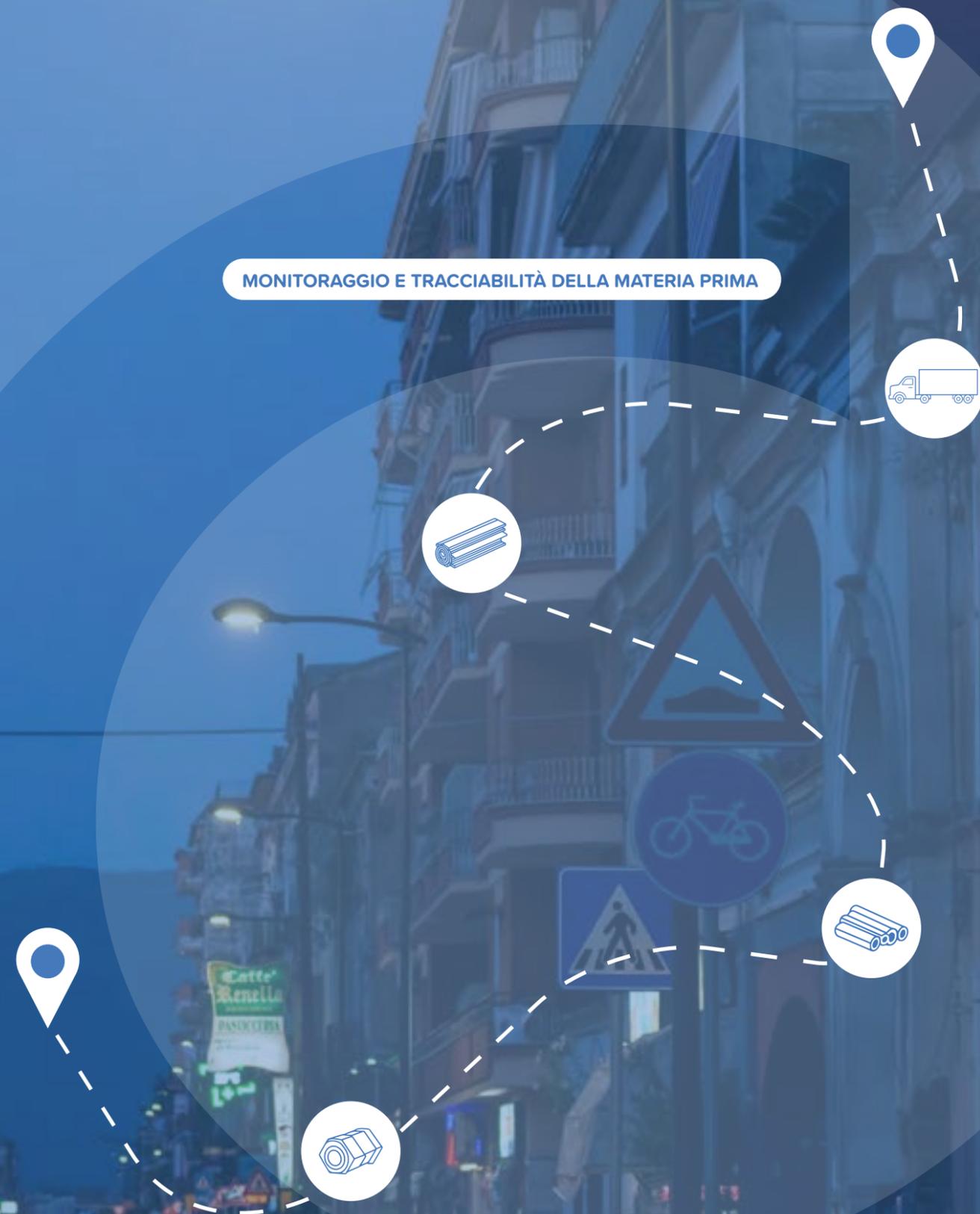
2.3

Gestione della catena DI FORNITURA

La tracciabilità della materia prima è un aspetto cruciale, in conformità alle normative europee: per ogni lamiera ricevuta, l'azienda deve poter tracciare il lotto di produzione, la composizione chimica, il produttore, a colata e la provenienza geografica della materia prima.

Per quanto riguarda la logistica, l'azienda si occupa esclusivamente dell'ultimo miglio della consegna, che avviene quasi esclusivamente su gomma per i fornitori italiani, mentre le forniture dall'estero arrivano anche via treno.

MONITORAGGIO E TRACCIABILITÀ DELLA MATERIA PRIMA



2.4

La sinergia con i nostri CLIENTI

CML si impegna a operare in modo sostenibile attraverso una struttura articolata, questo approccio gli consente di servire una vasta gamma di clienti e di rispondere alle specifiche esigenze di diversi settori industriali.

La società è strutturata in **quattro principali unità di business**: illuminazione, trasporto di energia, telecomunicazioni (TLC) e prodotti ferroviari.

Ogni unità serve specifici segmenti di clientela, adattandosi alle esigenze particolari di ciascun mercato.

La diversificazione delle unità di business e la varietà della base clienti permettono all'azienda di rispondere efficacemente alle diverse esigenze del mercato, sostenendo un impegno continuo verso l'innovazione e la sostenibilità in ogni settore di attività.



ILLUMINAZIONE

Nel settore dell'illuminazione, la società collabora principalmente con impiantisti e aziende artigiane specializzate in impianti di pubblica illuminazione. Questi clienti spaziano da piccole imprese locali a grandi aziende nazionali, offrendo una vasta gamma di servizi e soluzioni. Ulteriori clienti includono le multiutility e i distributori e grossisti di materiale elettrico. Sebbene l'utilizzatore finale dei prodotti e servizi di questa unità sia sempre la pubblica amministrazione, CML opera principalmente tramite intermediari, limitando il contatto diretto con i comuni.



TRASPORTO DI ENERGIA

Il settore del trasporto energia è caratterizzato da un numero limitato di operatori, con una clientela concentrata principalmente su Enel e sugli impiantisti che collaborano con essa. Questa unità di business richiede un altro grado di specializzazione tecnica e una stretta cooperazione con i principali operatori di rete, garantendo affidabilità e competenza nelle forniture.



TELECOMUNICAZIONI (TLC)

Nel settore delle telecomunicazioni i principali clienti dell'azienda sono le Tower Company e i General Contractor. Le Tower Company si occupano della costruzione e gestione dei siti per le telecomunicazioni, affittandoli successivamente alle compagnie telefoniche. I General Contractor, invece, forniscono servizi chiavi in mano per la realizzazione dei siti, sia per le tower company che per le società di telecomunicazioni. Questo segmento di mercato richiede capacità avanzate di gestione dei progetti e competenze specifiche nella costruzione di infrastrutture tecnologiche.



PRODOTTI FERROVIARI

Il settore dei prodotti ferroviari serve principalmente RFI (Rete Ferroviaria Italiana) e altre aziende che operano per le Ferrovie dello Stato, realizzando interventi su specifici tratti ferroviari. Questa unità di business è focalizzata su progetti su misura e interventi specializzati, rispondendo alle esigenze tecniche e operative del trasporto ferroviario nazionale.



2.5

L'evoluzione dei prodotti: **RICERCA E SVILUPPO**

La creazione di nuovi prodotti CML segue un percorso consolidato e sviluppato sulla base delle procedure e delle normative locali e nazionali. Il processo inizia con la richiesta del cliente, che fornisce un progetto preliminare.

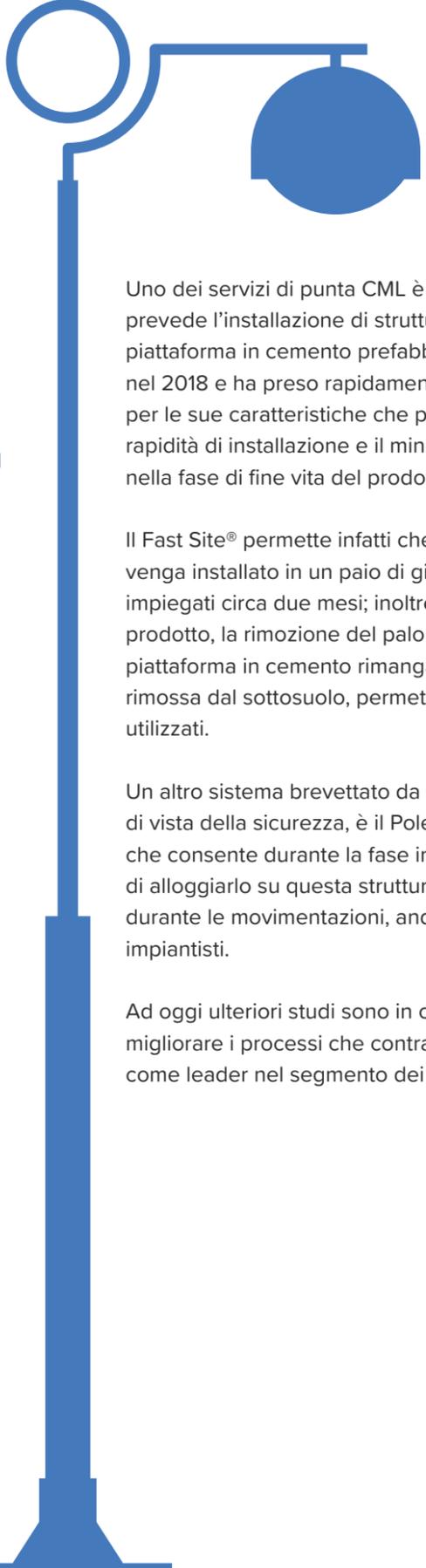
Sulla base di questa bozza, viene sviluppato il **progetto definitivo, rendendolo progettabile e realizzabile**. Successivamente, si redige la documentazione necessaria per depositare il progetto presso il genio civile, l'organo statale competente in materia di controllo, monitoraggio e sovrintendenza sulle opere pubbliche, affinché si possa avviare la **richiesta di autorizzazione** da parte di enti regionali e nazionali di riferimento.

Dopo l'approvazione e l'eventuale richiesta di integrazioni, si procede con gli esecutivi e si **elaborano i grafici da mandare in produzione**. I disegni elaborati vengono controllati e inviati al cliente per l'approvazione, con possibili verifiche in officina per assicurare la conformità del prodotto ai disegni iniziali. Vengono eseguiti controlli dimensionali e documentali, inclusa la **verifica dei certificati di origine delle lamiere e della zincatura**. I materiali vengono inviati al laboratorio per verifiche di terza parte sull'acciaio e si richiedono certificati di sicurezza agli installatori.

Tutta la documentazione viene organizzata in un **quality book**, necessario per la **relazione a struttura ultimata (RSU)**, che viene **inviata al cliente come ultimo passo per rendere l'opera collaudabile**. Prima e dopo l'esecuzione dell'opera, vengono **preparate le distinte dei materiali per la produzione e la spedizione in sito**. Il progettista redige un file contenente tutti gli elementi necessari per il **collaudo della struttura**.

Durante tutte le suddette fasi e in particolare in fase di collaudo, essenziale è la presenza della **Direzione Tecnica di CML**, un **team altamente specializzato** nel guidare il processo **dal disegno all'installazione**, assicurando che le procedure avvengano seguendo tutte le misure necessarie a garantire una messa a terra che **rispetti la salute e la sicurezza degli impiantisti e la totale stabilità e affidabilità del prodotto stesso**.

In linea con lo spirito innovatore della Società, il team tecnico è impegnato nel continuo studio di nuove soluzioni sempre più adeguate alle evoluzioni del mercato e alle esigenze della clientela.



Uno dei servizi di punta CML è infatti il Fast Site®, un sistema che prevede l'installazione di strutture in acciaio sostenute da una piattaforma in cemento prefabbricata. Tale sistema è stato brevettato nel 2018 e ha preso rapidamente piede tra le vendite di CML proprio per le sue caratteristiche che presentano due grandi vantaggi: la rapidità di installazione e il minore impatto ambientale, in particolare nella fase di fine vita del prodotto.

Il Fast Site® permette infatti che un palo per le telecomunicazioni venga installato in un paio di giorni, quando tradizionalmente vengono impiegati circa due mesi; inoltre, una volta raggiunto il fine vita del prodotto, la rimozione del palo può avvenire rapidamente senza che la piattaforma in cemento rimanga all'interno del terreno o debba essere rimossa dal sottosuolo, permettendo il riutilizzo completo dei materiali utilizzati.

Un altro sistema brevettato da CML e che ha grandi vantaggi dal punto di vista della sicurezza, è il Pole Cot®, un dispositivo trasportabile che consente durante la fase installativa e di assemblaggio del palo di alloggiarlo su questa struttura, senza la possibilità che il palo cada durante le movimentazioni, andando a compromettere la salute degli impiantisti.

Ad oggi ulteriori studi sono in corso verso la ricerca costante di migliorare i processi che contraddistinguono il settore e posizionarsi come leader nel segmento dei pali in acciaio.



3.

LE PERSONE al centro

- 3.1 Le nostre persone
- 3.2 Salute e sicurezza sul lavoro

3.1

Le nostre PERSONE

Per CML, le persone rappresentano un elemento indispensabile per la continuità, lo sviluppo e il successo dell'impresa. Riconoscendo questo fondamentale principio, la Società si impegna costantemente a tutelare e promuovere il valore delle proprie risorse umane.

L'obiettivo è **migliorare e accrescere il patrimonio di competenze** e conoscenze possedute da ciascun collaboratore all'interno del contesto organizzativo, creando così un ambiente di lavoro stimolante e sostenibile.

CML è fortemente convinta che la **crescita umana e professionale** dei suoi dipendenti debba essere basata su criteri di **meritocrazia** e sulle **capacità individuali di ciascuno**, garantendo pari opportunità senza alcuna discriminazione di età, religione, origini etniche o geografiche, orientamento sessuale politico o sindacale. In tal modo, ogni dipendente ha la possibilità di esprimere appieno il proprio potenziale e di contribuire in maniera significativa al successo complessivo dell'azienda.

La selezione, l'assunzione e la gestione delle risorse umane in CML sono processi guidati da criteri di metodo e competenza. Questi processi sono sempre in linea con la **contrattazione collettiva** vigente e il sistema premiante adottato dalla società, che è improntato su criteri di obiettività e ragionevolezza. CML si impegna a mantenere un ambiente di lavoro equo e trasparente, dove ogni dipendente possa sentirsi valorizzato e rispettato.

100%
DEL PERSONALE ASSUNTO
A TEMPO INDETERMINATO



100%
DEL PERSONALE COPERTO
DAL CCNL METALMECCANICO



47

IL TOTALE DEI DIPENDENTI



180 ORE
ORE DI FORMAZIONE
EROGATE



15%
DI DIPENDENTI DONNE





Le nostre PERSONE

Nel 2023, l'organico di CML è composto da 47 lavoratori, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato e full-time.

Tutti i dipendenti sono coperti dal **contratto nazionale del settore metalmeccanico industria**, in continuità con il 2022, a conferma della chiara intenzione della Società nel promuovere relazioni solide e durature con i propri dipendenti, nell'ottica di favorire una crescita armonica e sostenibile.

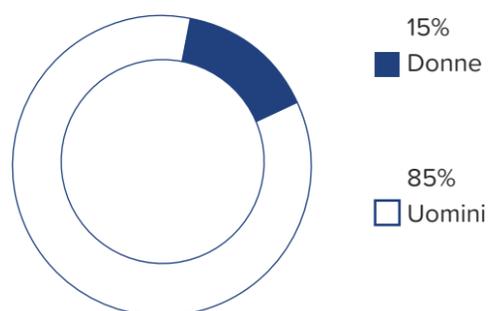
La forza lavoro si attesta su livelli stabili dal punto di vista numerico nell'ultimo biennio, a testimonianza dei buoni meccanismi di retention del personale e del clima aziendale positivo.

L'organico conta, infatti, un dipendente in meno rispetto all'anno precedente (47 contro 48), indicando una lieve fluttuazione ma **mantenendo un equilibrio generale**. La presenza femminile nel corso dell'anno si attesta al 15% del totale dei dipendenti, registrando un leggero incremento rispetto al 2022 (14,5%).

Considerando la distribuzione dell'organico per categoria professionale, circa il 64% dei dipendenti rientra nella categoria "Operai", per un totale di 30 unità. Gli impiegati costituiscono il 32% dell'organico, con 15 persone, evidenziando un aumento di un punto percentuale rispetto all'anno precedente. Il restante 4% è costituito da quadri e dirigenti, pari a 2 persone.

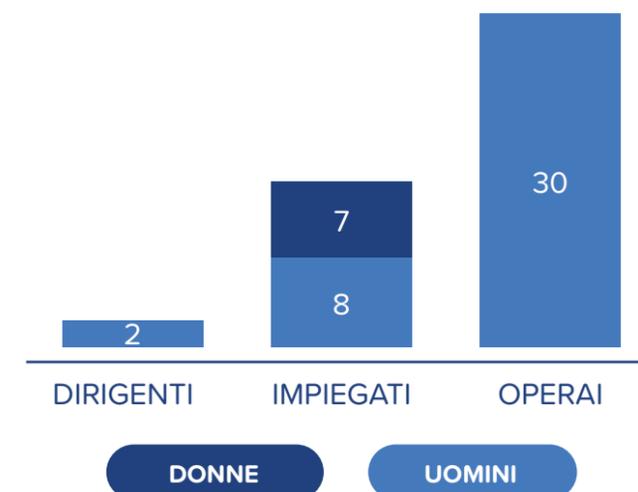
PERCENTUALE DIPENDENTI DIVISI PER GENERE

AL 31 DICEMBRE 2023



DIPENDENTI DIVISI PER INQUADRAMENTO GENERALE

AL 31 DICEMBRE 2023



Per quanto riguarda la ripartizione del personale per fasce di età, il 66% dei dipendenti rientra nella fascia di età 30-50 anni (31 persone) mentre il 34% del personale ha più di 50 anni (16 persone).

Questo dato mostra una distribuzione equilibrata e un'adeguata rappresentanza delle diverse fasce d'età, contribuendo alla ricchezza di esperienze e competenze all'interno dell'azienda.





Le nostre PERSONE

Sviluppo e benessere e tutela delle persone

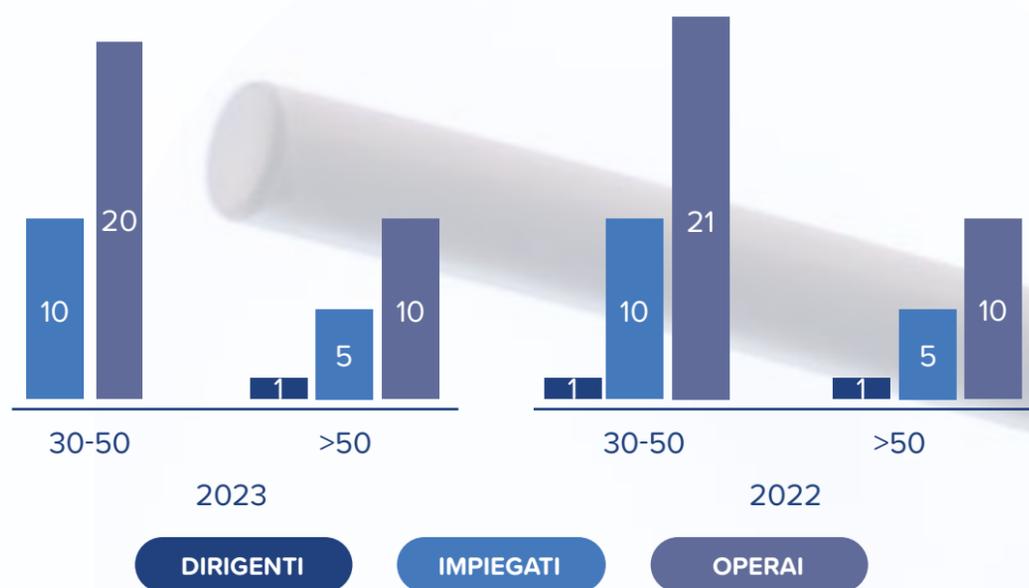
La gestione dell'organico da parte della società si basa su un **approccio orientato alla stabilità e alla crescita aziendale**. In generale, la **politica di assunzione di personale giovane** è stata implementata con l'obiettivo di formare nuove risorse attraverso un processo di affiancamento.

Questa strategia prevede che il personale più giovane venga supportato e istruito dai dipendenti più esperti e prossimi alla pensione. Questo approccio non solo facilita il **trasferimento di competenze ed esperienze consolidate**, ma garantisce anche una **continuità operativa**, assicurando che il **know-how aziendale venga preservato e trasmesso alle nuove generazioni** di lavoratori.

Ad alcuni dipendenti che provengono da località più distanti rispetto alla sede lavorativa, viene data la possibilità di usufruire di un sistema di **flessibilità oraria**, che permette al personale di gestire il proprio orario lavorativo in modo più autonomo. Ad esempio, negli uffici, gli orari di lavoro sono diversificati per rispondere meglio alle esigenze personali dei dipendenti.

Per quanto riguarda il sistema di compensazione in essere, attualmente è attivo un **sistema di bonus per i lavoratori** legato al **fatturato** annuo dell'azienda. Questo meccanismo mira a premiare tutti i dipendenti in base alla performance finanziaria complessiva. Tuttavia, c'è l'intenzione di rinnovare questo approccio, collegando i bonus ad altri indicatori chiave di prestazione (KPIs). Questa modifica mira a incentivare comportamenti e risultati specifici, oltre al semplice aumento del fatturato, riconoscendo e premiando una gamma più ampia di contributi individuali e di squadra.

DIPENDENTI DIVISI PER INQUADRAMENTO ED ETÀ



Durante l'anno CML ha continuato a registrare una crescita relativa del numero di assunzioni di personale, come conseguenza della crescita che il Gruppo ha avuto nell'ultimo periodo.

Nel corso del 2023 sono infatti stati assunti 2 nuovi dipendenti uomini appartenenti alla fascia tra i 30 e i 50 anni (nel corso del 2022 i nuovi assunti erano stati 5), mentre le uscite sono state pari a 3 persone (2 nel corso del 2022).

L'organico dell'azienda è composto anche da un numero notevole di forza lavoro esterna, pari a 40 unità nel 2023. L'impiego di lavoratori in somministrazione dipende dall'andamento dei volumi di produzione dell'organizzazione ed è pertanto variabile nel tempo (29 unità nel 2022).



Salute e sicurezza **SUL LAVORO**

Dal 2023, CML si è dotata di un Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018 per il suo stabilimento a Chiusi.

Questa norma internazionale richiede un sistema di gestione che permetta alle organizzazioni di migliorare proattivamente la sicurezza sul lavoro, riducendo i rischi e aumentando la salute e il benessere dei lavoratori. Il sistema di gestione ISO 45001 include l'identificazione e la valutazione dei rischi, la definizione di obiettivi e misure di miglioramento, la formazione del personale, il monitoraggio e la revisione continua delle prestazioni di sicurezza. La norma enfatizza anche la partecipazione e la consultazione dei lavoratori, l'analisi del contesto dell'organizzazione e la leadership a tutti i livelli per garantire l'efficacia del sistema.

In conformità alla normativa vigente, CML svolge periodiche attività di valutazione dei rischi legati alla salute e sicurezza attraverso il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, che viene conseguentemente aggiornato periodicamente. Questo documento non solo aiuta a garantire la conformità normativa, ma funge da strumento pratico per gestire efficacemente i rischi sul luogo di lavoro. Inoltre, la società si avvale di un Responsabile del **Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno**, che collabora con l'azienda per garantire che tutte le misure di sicurezza siano correttamente implementate e rispettate.

I cambiamenti aziendali (infrastrutture, macchinari, sostanze, organizzazione, processi ecc.) vengono valutati per rischi e misure preventive, coinvolgendo il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'RLS e il Medico Competente. CML, inoltre, controlla l'approvvigionamento di prodotti e servizi per garantire la conformità al sistema di gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori, qualificando e monitorando fornitori e appaltatori. Identifica potenziali situazioni

di emergenza e definisce modalità di prevenzione e mitigazione, pianificando azioni, responsabilità, infrastrutture, dispositivi, formazioni e esercitazioni di emergenza. I DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) sono gestiti secondo specifiche procedure, così come la segnaletica di sicurezza all'interno dello stabilimento. Il Piano di Emergenza, invece, viene periodicamente riesaminato e testato per verificarne l'efficacia.

Nell'ambito del sistema di gestione, il **medico competente** fornisce all'azienda la **Relazione annuale sui risultati della sorveglianza sanitaria**, effettuando regolarmente visite e accertamenti sui dipendenti. Il tutto si basa sulla partecipazione dei lavoratori attraverso il loro coinvolgimento nell'identificazione dei pericoli, valutazione del rischio e definizione dei controlli e un'attenta analisi degli incidenti. Gli incidenti vengono registrati e analizzati per individuare cause e azioni correttive.

Il Responsabile del sistema di gestione, con il RSPP ed eventuali esperti esterni, corregge le non conformità per prevenirne il ripetersi. I corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro fanno parte **delle circa 180 ore di formazione che CML ha erogato ai propri dipendenti** nel corso del 2023. **I piani formativi** sono ciclici e vengono aperti e chiusi da CML **in base alle necessità**. In particolare, i nuovi dipendenti devono seguire i corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza entro i primi 60 giorni dall'assunzione, per obbligo di legge.

Non sono state segnalate malattie professionali accertate nel 2023, in linea con i dati del 2022, mentre nel corso del 2023, CML ha registrato un totale di 2 infortuni di lieve entità ai propri dipendenti, segnalando un calo di circa il 60%, rispetto al 2022.

4.

L'attenzione all'**AMBIENTE**

- 4.1 Consumi di energia ed emissioni
- 4.2 Economia circolare e gestione dei rifiuti

4.1

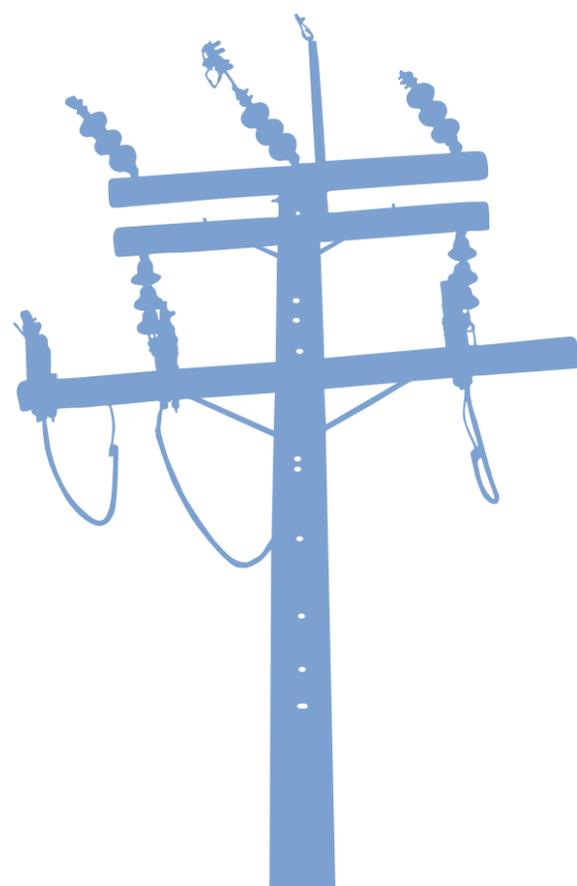
Consumi di energia ed **EMISSIONI**

CML è certificata **ISO 14001**, una norma internazionale che stabilisce i criteri per un sistema di gestione ambientale efficace. Questa certificazione riflette l'impegno della società verso una gestione responsabile e sostenibile delle proprie attività, **minimizzando l'impatto ambientale e ottimizzando l'uso delle risorse naturali.**

ISO 14001

È fondamentale per CML a identificare e controllare gli aspetti ambientali significativi, a fissare obiettivi e traguardi per migliorare le proprie prestazioni ambientali e a conformarsi a tutte le normative e i regolamenti applicabili. Inoltre, l'azienda è tenuta a monitorare e misurare continuamente i propri processi, adottando misure correttive e preventive per migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni.

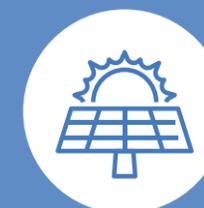
CML utilizza diversi vettori energetici per sostenere le proprie attività produttive e operative, tra cui **elettricità, GPL, diesel e benzina**. Nel 2023, il consumo totale di energia è stato di 4.131 GJ, **di cui il 70% proveniente da fonti rinnovabili**. Il consumo risulta in diminuzione del 5% rispetto all'anno precedente, contrazione principalmente dovuta a una riduzione del consumo di elettricità acquistata, diminuita da 3.011 GJ a 2.782 GJ



100% DELL'ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA PROVIENE DA FONTI RINNOVABILI

È importante sottolineare che tutta l'**energia elettrica** acquistata da CML proviene **da fonti rinnovabili, certificata con garanzia di origine**, dimostrando l'impegno dell'azienda verso un approvvigionamento sostenibile.

Per quanto riguarda i **combustibili**, il consumo di **GPL** è aumentato del 46% passando da 210 GJ a 307 GJ. Tuttavia, il consumo di diesel per i veicoli aziendali ha registrato un calo del 7% da 1.126 GJ del 2022 a 1.043 GJ. Complessivamente, il consumo di combustibili ha visto un lieve aumento dell'1% passando da 1.336 GJ a 1.349 GJ.



4.1

Consumi di energia ed EMISSIONI

CML monitora anche il l'indice di intensità energetica rispetto ai ricavi complessivi annuali: per il corrente anno questo valore è pari a 0,12 GJ/Migliaia di Euro.

Nel 2023, le **emissioni dirette di CO₂eq** (Scope 1) di CML sono pari a 97 tCO₂eq, pressoché stabili rispetto alle emissioni registrate nel corso del 2022. Il lieve incremento è dovuto principalmente al maggiore utilizzo di GPL destinato al funzionamento dei macchinari.

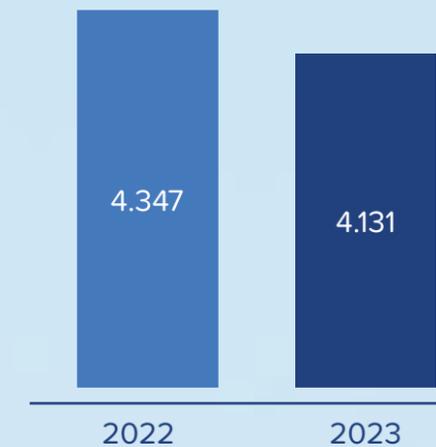
Le **emissioni indirette di Scope 2**, provenienti da acquisto di elettricità, sono calcolate utilizzando due metodi: il metodo "**Location-Based**" e il metodo "**Market-Based**".

Con la metodologia di calcolo **Location-based** le emissioni sono calcolate utilizzando fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, inclusi i confini locali, subnazionali o nazionali. Nel metodo basato sulla localizzazione, tutta l'elettricità acquistata viene presa in considerazione senza alcuna distinzione riguardo alla sua origine (da fonte rinnovabile o non rinnovabile).

Le **emissioni indirette di CO₂ Scope 2 Location-Based** hanno registrato una **riduzione significativa**, pari circa al **-17%**, passando da 299 tCO₂eq nel 2022 a 256 tCO₂eq nel 2023.

Con la metodologia di calcolo **Market-based** le emissioni sono calcolate utilizzando fattori di emissione che tengono conto della composizione effettiva della fonte di approvvigionamento energetico, il che significa che se un'organizzazione acquista da fonti rinnovabili, le emissioni risulteranno ridotte. Per tale ragione, grazie all'acquisto di elettricità esclusivamente da fonti rinnovabili, le **emissioni indirette di CO₂ Scope 2 Market-Based** sono **pari a 0, sia nel 2022 che nel 2023**. Complessivamente, le emissioni totali di CO₂ (Scope 1 + Scope 2 Location Based) sono in diminuzione da 396 tCO₂eq nel 2022 a 353 tCO₂eq nel 2023.

CONSUMO ENERGETICO (GJ)



4.1

Consumi di energia ed EMISSIONI

CML ha ottenuto l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), un'autorizzazione che semplifica e integra diverse autorizzazioni ambientali in un unico provvedimento.

L'AUA include tra le altre prescrizioni il **monitoraggio annuale delle emissioni**, i cui risultati vengono regolarmente inviati all'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione ambientale) per la conformità ai requisiti normativi.

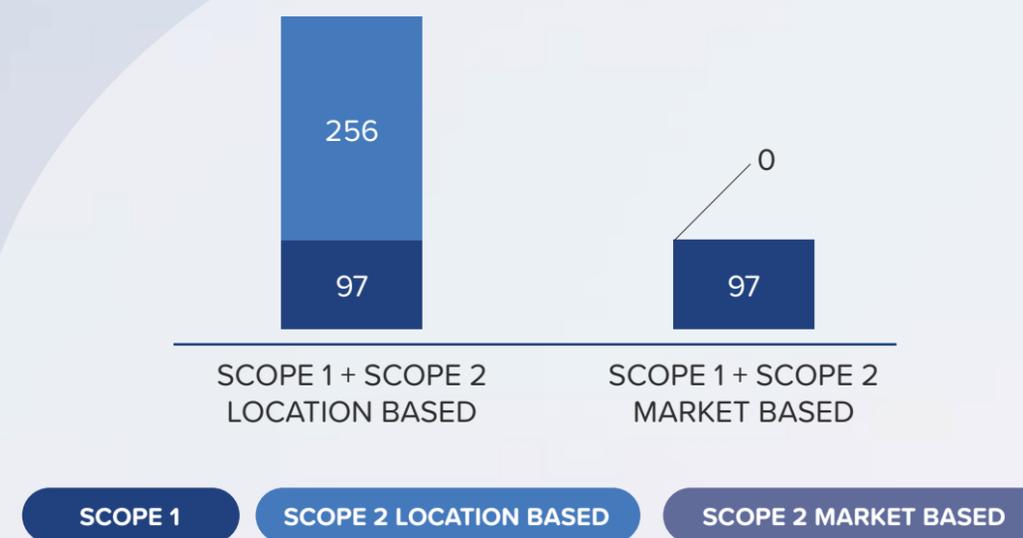
CML possiede cinque camini, equipaggiati con filtri a carbone attivo per la gestione dei fumi di saldatura e tre per fumi da taglio plasma, che usano aria compressa o ossigeno.

Alcuni tipi di saldature non necessitano di sistemi di aspirazione grazie all'uso di sabbie che impediscono l'emissione di fumi. Tuttavia, per le saldature manuali, l'azienda utilizza sistemi di aspirazione mobile che sono in fase di sostituzione con sistemi fissi, più efficienti e sicuri. Inoltre, la società sta espandendo le postazioni di saldatura, implementando un sistema centralizzato per la raccolta e il convogliamento di tutti i fumi prodotti.

L'azienda impiega, inoltre, una cisterna interrata di GPL per alimentare le macchine saldatrici, mentre per il riscaldamento utilizza pompe di calore, eliminando l'uso di gas naturale. Questo sistema riduce l'impatto ambientale e migliora l'efficienza energetica.

Vengono utilizzate inoltre anche bombole di gas tecnici, come ossigeno e miscele di CO₂, per varie lavorazioni, garantendo una gestione sicura e controllata delle risorse.

EMISSIONI SCOPE 1 + SCOPE 2 IN ton DI CO₂eq (2023)



4.2

Economia circolare e gestione DEI RIFIUTI

CML si impegna attivamente nel promuovere la sostenibilità e l'economia circolare, integrando questi principi nelle proprie operazioni aziendali. L'azienda non solo adotta pratiche che riducono al minimo gli sprechi e promuovono il riciclo, ma sviluppa prodotti che favoriscono un ciclo di vita sostenibile, riducendo l'impatto ambientale complessivo.

L'impegno nella qualità e sicurezza è testimoniato da diverse certificazioni ottenute nel corso degli anni. Una delle principali è la **certificazione EN 1090**, relativa ai prodotti da costruzione. Questa normativa europea è cruciale per assicurare che i componenti strutturali in acciaio e alluminio soddisfino rigorosi criteri di resistenza, stabilità e affidabilità. L'ottenimento della certificazione EN 1090 dal 2014 ha permesso all'azienda di garantire la conformità dei propri prodotti alle normative europee.

Un'altra **certificazione** fondamentale è la **EN 40-5**, specifica per i pali da illuminazione. Introdotta nel 2004, questa norma stabilisce i requisiti per i pali utilizzati nell'illuminazione pubblica e privata, assicurando che siano sicuri, durevoli e performanti. La EN 40-5 è essenziale per la marcatura CE, un marchio che attesta la conformità dei prodotti alle direttive dell'UE in termini di sicurezza, salute e protezione ambientale.

Questa conformità garantisce che i pali da illuminazione siano adatti all'uso in una vasta gamma di applicazioni, rispondendo alle esigenze di sicurezza e qualità richieste dai clienti e dalle autorità regolatrici. Inoltre, a seconda di quelle che sono le necessità del cliente, l'azienda tiene traccia della **quantità di materiale riciclato presente nei prodotti acquistati dai fornitori**. Questo requisito è particolarmente significativo per l'**acciaio, considerato uno dei materiali più riciclabili disponibili**.

L'acciaio può essere riciclato senza perdere le sue proprietà intrinseche, rendendolo ideale per tutte le applicazioni industriali di CML.

Utilizzare acciaio riciclato non solo contribuisce a ridurre la domanda di nuove materie prime, ma diminuisce anche l'energia necessaria per la produzione, riducendo così le emissioni di CO₂.

CML è attenta alle **modalità di gestione e smaltimento dei rifiuti**, nel pieno rispetto delle normative ambientali vigenti e della salute pubblica. La società ricicla la totalità dei suoi rifiuti presso un sito esterno. Nel 2023 CML ha generato un totale di circa 827 tonnellate di rifiuti, una diminuzione dell'11% rispetto al 2022 (929 ton).

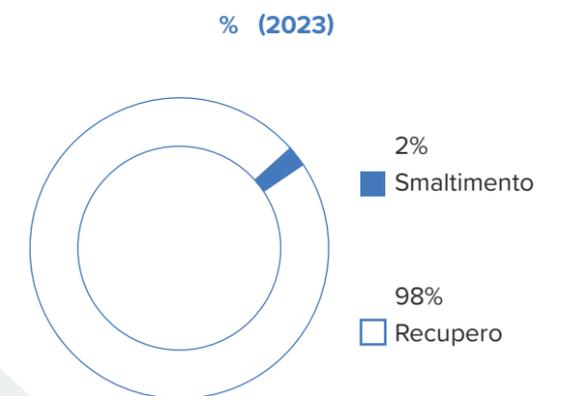
Il 98% dei rifiuti prodotti nel 2023 sono destinati a recupero registrando un aumento di 3 punti percentuali rispetto al 2022.

Infine, nel 2023 CML ha ottenuto la certificazione EPD (Environmental Product Declaration) per i suoi pali ottagonali. L'EPD è un documento che fornisce informazioni trasparenti e comparabili sull'impatto ambientale dei prodotti lungo il loro ciclo di vita. Questo traguardo dimostra ulteriormente l'impegno di CML verso la sostenibilità e l'attenzione all'impatto ambientale dei propri prodotti.

TREND RIFIUTI GENERATI (ton)



RIFIUTI TOTALI PER METODO DI SMALTIMENTO



INDICATORI di performance





Indicatori DI PERFORMANCE

DISCLOSURE 2-7 DIPENDENTI

DIPENDENTI PER GENERE E AREA GEOGRAFICA (HEADCOUNT)

	AL 31 DICEMBRE 2023			AL 30 GIUGNO 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
TOTALE DIPENDENTI	40	7	47	41	7	48

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE (HEADCOUNT)

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	AL 31 DICEMBRE 2023			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
INDETERMINATO	40	7	47	41	7	48
DETERMINATO	-	-	0	-	-	0
TOTALE	40	7	47	41	7	48

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO E GENERE (HEADCOUNT)

TIPOLOGIA D'IMPIEGO	AL 31 DICEMBRE 2023			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
FULL-TIME	40	7	47	41	7	48
PART-TIME	-	-	0	-	-	0
TOTALE	40	7	47	41	7	48

DISCLOSURE 2-8 LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI

LAVORATORI CHE NON SONO DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE

CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2023			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
LAVORATORI SOMMINISTRATI	35	3	38	25	2	27
LAVORATORI AUTONOMI	1	1	2	1	1	2
TOTALE	36	4	40	26	3	29

DISCLOSURE 401-1 ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E AVVICENDAMENTO DEI DIPENDENTI

NUMERO, TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER FASCE D'ETÀ (HEADCOUNT)

	AL 31 DICEMBRE 2023				AL 31 DICEMBRE 2022			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N	%	N	%	N	%	N	%
<30	-	0%	-	0%	-	0%	-	0%
30-50	2	6%	3	10%	2	6%	-	0%
>50	-	0%	-	0%	3	19%	3	19%
TOTALE	2	4%	3	6%	5	10%	3	6%

NUMERO, TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE (HEADCOUNT)

	AL 31 DICEMBRE 2023				AL 31 DICEMBRE 2022			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N	%	N	%	N	%	N	%
UOMINI	2	5%	3	8%	5	12%	2	5%
DONNE	-	0%	-	0%	-	0%	1	14%
TOTALE	2	4%	3	6%	5	10%	3	6%



Indicatori DI PERFORMANCE

DISCLOSURE 403-9 INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI

INFORTUNI SUL LAVORO

Numero di infortuni	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	2 ²	5
di cui infortuni gravi ³	-	-
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-

DATI TEMPORALI

Ore	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
Ore lavorate	84.253	78.631
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000

TASSO DI DECESSI E TASSI DI INFORTUNIO DEI DIPENDENTI

Tassi	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁴	4,75	12,72
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

2 - I due infortuni registrati al 2023 sono attribuibili ad un taglio e ad una distorsione.

3 - Infortuni sul lavoro che hanno portato a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi.

4 - Il tasso di infortuni è stato calcolato come il rapporto tra il numero totale di infortuni e il totale ore lavorate, utilizzando un fattore moltiplicativo di 200.000. Il dato include gli infortuni nel tragitto casa-lavoro solamente nel caso in cui il trasporto è stato gestito dall'organizzazione.

DISCLOSURE 403-9 INFORTUNI SUL LAVORO DEI LAVORATORI ESTERNI

INFORTUNI SUL LAVORO

Numero di infortuni	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
di cui infortuni gravi	0	0
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0

DATI TEMPORALI

Ore	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
Ore lavorate	63.724	51.724
Moltiplicatore per il calcolo	200.000	200.000

TASSO DI DECESSI E TASSI DI INFORTUNIO DEI DIPENDENTI

Tassi	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
Tasso di infortuni gravi sul lavoro	0	0
Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0



Indicatori DI PERFORMANCE

DISCLOSURE 404-1 NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE MEDIE ANNUE PER GENERE E INQUADRAMENTO

ORE DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA TOTALI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2023					
	N. Ore Uomini	Media Ore Uomini	N. ore Donne	Media Ore Donne	N. Ore Totali	Media Ore Totali
DIRIGENTI	-	-	-	-	-	-
IMPIEGATI	18	2	18	4	36	2
OPERAI	144	5	-	-	144	5
TOTALE	162	4	18	4	180	4

CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2022					
	N. Ore Uomini	Media Ore Uomini	N. ore Donne	Media Ore Donne	N. Ore Totali	Media Ore Totali
IMPIEGATI	40	4	-	-	40	3
OPERAI	24	1	-	-	24	1
TOTALE	64	1	-	-	64	1

DISCLOSURE 405-1 DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (PERCENTUALE)

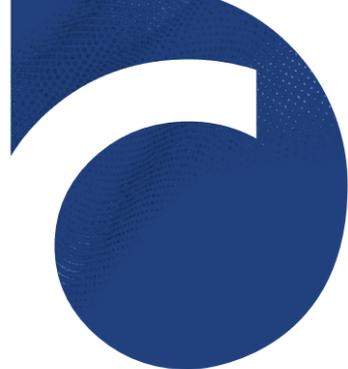
CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2023			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
DIRIGENTI	4%	0%	4%	4%	0%	4%
IMPIEGATI	17%	15%	32%	17%	15%	31%
OPERAI	64%	0%	64%	65%	0%	65%
TOTALE	85%	15%	100%	85%	15%	100%

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCE D'ETÀ (PERCENTUALE)

CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2023				AL 31 DICEMBRE 2022			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
DIRIGENTI	0%	2%	2%	4%	0%	2%	2%	4%
IMPIEGATI	0%	21%	11%	32%	0%	21%	10%	31%
OPERAI	0%	43%	21%	64%	0%	44%	21%	65%
TOTALE	0%	66%	34%	100%	0%	67%	33%	100%

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE (PERCENTUALE)

CATEGORIA PROFESSIONALE	AL 31 DICEMBRE 2023			AL 31 DICEMBRE 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
DIRIGENTI	-	-	0	-	-	0
QUADRI	-	-	0	-	-	0
IMPIEGATI	-	-	0	-	-	0
OPERAI	2	-	2	2	-	2
TOTALE	2	0	2	2	0	2



Indicatori DI PERFORMANCE

DISCLOSURE GRI 308-1 NUOVI FORNITORI CHE SONO STATI VALUTATI UTILIZZANDO CRITERI AMBIENTALI

NUOVI FORNITORI

	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
Totale nuovi fornitori	27	23
Nuovi fornitori valutati secondo criteri ambientali	-	-
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri ambientali	0%	0%

DISCLOSURE 302-1 ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMO ENERGETICO ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI CONSUMO	UNITÀ DI MISURA	AL 31 DICEMBRE 2023		AL 31 DICEMBRE 2022	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
GPL (GAS PROPANO LIQUEFATTO)	l	11.946	307	8.170	210
DIESEL (PER VEICOLI DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA O IN LEASING/ NOLEGGIO A LUNGO TERMINE)	l	28.964	1.043	31.286	1.126
FONTI DI COMBUSTIBILI	GJ	40.910	1.350	39.456	1.336
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA					
ELETTRICITÀ ACQUISTATA	kWh	772.796	2.782	835.398	3.011
DI CUI DA FONTI NON RINNOVABILI	kWh	-	0	-	0
DI CUI DA FONTI RINNOVABILI (CERTIFICATA CON GARANZIE DI ORIGINE)	kWh	772.796	2.782	835.398	3.011
TOTALE ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA	kWh	772.796	2.782	835.398	3.011
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE					
CONSUMO DI ENERGIA	GJ	4.131		4.347	
ENERGIA RINNOVABILE	GJ	2.782		3.011	
ENERGIA RINNOVABILE SUL TOTALE	%	67%		69%	



Indicatori DI PERFORMANCE

FATTORI DI CONVERSIONE

UNITÀ DI PARTENZA	UNITÀ DI CONVERSIONE	2023	2022	FONTE
Energia	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante
Gas Naturale	GJ/Smc	0,355	0,353	
Gasolio per riscaldamento	GJ/ton	42,873	42,873	
Benzina per autotrazione	GJ/ton	43,128	43,128	ISPRA 2022 - 2023
Benzina per riscaldamento	GJ/ton	43,128	43,128	
LPG	GJ/ton	45,858	45,858	
Diesel (gasolio per autotrazione) densità	kg/l	0,84	0,84	
Gasolio per riscaldamento densità	kg/l	0,84	0,84	FIRE: Linee guida Energy Manager 2019
Benzina per autotrazione densità	kg/l	0,74	0,74	
Benzina per riscaldamento densità	kg/l	0,74	0,74	
LPG densità	kg/l	0,56	0,56	
Diesel (gasolio per autotrazione)	GJ/ton	42,85	42,85	NIR 2022 - 2023

DISCLOSURE 302-3 INTENSITÀ ENERGETICA

INTENSITÀ ENERGETICA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

Tipo di carburante	UNITÀ DI MISURA	2023	2022
Ricavi totali	Euro migliaia	34.407	35.331
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	GJ	4.131	4.343
Intensità energetica	GJ/Euro migliaia	0,120	0,123

DISCLOSURE GRI 305-1 - EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)

DISCLOSURE GRI 305-2 - EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)

EMISSIONI DI SCOPE 1 E SCOPE 2 (TCO_{2e})⁵

FONTE ENERGETICA	AL 31 DICEMBRE 2023	AL 31 DICEMBRE 2022
SCOPE 1	97	97
GPL (Gas Propano Liquefatto)	20	14
Diesel (per veicoli di proprietà dell'azienda o in leasing/noleggio a lungo termine)	77	83
SCOPE 2	256	299
Elettricità – Location-based	256	299
Elettricità – Market-based	-	-
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2 – Location based)	353	396
Totale emissioni (Scope 1 + Scope 2 – Market based)	97	97

⁵ - I GRI Sustainability Reporting Standards prevedono due metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2, il "Location-based method" e il "Market-based method". Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le metodologie di calcolo. Il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (fonte: AIB - European Residual Mixes). Il metodo Location-based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (fonte: Terna Confronti Internazionali). Le emissioni di Scope 2 calcolate con il metodo Location-based e Market-based sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.



Indicatori DI PERFORMANCE

DISCLOSURE GRI 305-7 OSSIDI DI AZOTO (NO_x), OSSIDI DI ZOLFO (SO_x) E ALTRE EMISSIONI NELL'ARIA RILEVANTI⁶

OSSIDI DI AZOTO (NO_x), OSSIDI DI ZOLFO (SO_x) E ALTRE EMISSIONI NELL'ARIA RILEVANTI

TIPO DI CARBURANTE ⁷	UNITÀ DI MISURA	2022	2023
MATERIALE PARTICELLARE	kg	69	381,2
CROMO	kg	0,2	0,7
NICHEL	kg	0,1	0,5

6 - Per il calcolo delle altre emissioni inquinanti sono stati utilizzati i quantitativi presenti nei rapporti di prova relativi alle verifiche svolte nel FY23, con riferimento ai 5 camini autorizzati per cui è previsto un monitoraggio annuale delle emissioni. In particolare, le emissioni sono state calcolate moltiplicando i quantitativi emessi per le ore di funzionamento degli impianti indicate in ciascun rapporto di prova (15 ore al giorno * 220 giorni l'anno).
7 - Le variazioni significative riscontrabili dal 2022 al 2023 sono dovute alla presenza di un camino in più nel 2023.

DISCLOSURE 306-3 RIFIUTI PRODOTTI DISCLOSURE 306-4 RIFIUTI NON CONFERITI IN DISCARICA DISCLOSURE 306-5 RIFIUTI CONFERITI IN DISCARICA

RIFIUTI PRODOTTI

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	UNITÀ DI MISURA	AL 31 DICEMBRE 2023			AL 31 DICEMBRE 2022		
		Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
RIFIUTI DI SALDATURA	ton	-	14,4	14,4	-	37,2	37,2
FERRO E ACCIAIO	ton	-	13,9	13,9	-	1,9	1,9
LEGNO	ton	-	27,7	27,7	-	25	25
IMBALLAGGI MISTI	ton	-	0,7	0,7	-	9,2	9,2
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	ton	-	0,2	0,2	-	0,2	0,2
ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI	ton	-	769,6	769,6	-	854,1	854,1
MATERIALI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	ton	0,5	-	0,5	1,2	-	1,2
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	ton	-	-	-	0,2	-	0,2
TOTALE	ton	0,5	826,5	827	1,4	927,6	929
PERCENTUALE PERICOLOSI SUL TOTALE	%		0,06 %			0,16 %	



Indice dei CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE DI UTILIZZO	CML ha realizzato il presente Bilancio di sostenibilità con riferimento agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023
GRI 1 UTILIZZATI	GRI 1: Principi di rendicontazione (2021)
STANDARD GRI SETTORIALI APPLICABILI	N/A

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GENERAL DISCLOSURES			
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-1 Dettagli relativi all'organizzazione	6; 12-13	
	2-2 Soggetti inclusi nel report di sostenibilità dell'organizzazione	6	
	2-3 Periodo, frequenza di rendicontazione e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	6	
	2-4 Revisione delle informazioni	6	
	2-5 Assurance esterna	6	
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni di business	12-15; 34-39	
	2-7 Dipendenti	48; 64	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 2: Informativa Generale (2021)	2-8 Lavoratori che non sono dipendenti	48; 65	
	2-9 Struttura e composizione della Governance	16-17	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	4	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti		Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrate multe o sanzioni significative per il mancato rispetto di leggi e regolamenti.
	2-29 Approccio allo stakeholder engagement	23-24	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	44-45	
TEMATICHE MATERIALI			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-1 Processo per determinare le tematiche materiali	25-26	
	3-2 Lista delle tematiche materiali	26	
BENESSERE E SVILUPPO DELLE PERSONE			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	43-48	
GRI 401: Occupazione (2016)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	48; 65	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	45; 68	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	47-48; 69	



Indice dei CONTENUTI GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 406: Non Discriminazione (2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrati episodi di discriminazione all'interno dell'azienda.	
ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	14-19	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrati casi di corruzione e/o segnalazioni in merito.	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrate azioni legali contro l'azienda con riferimento a pratiche anti-competitive e/o violazioni di regolamentazioni in tema di anti-trust e pratiche monopolistiche.	
PERFORMANCE ECONOMICHE			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	20	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
ENERGIA ED EMISSIONI			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	54-59	
GRI 302: Energia (2016)	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	54; 71	
	302-3 Intensità energetica	56; 73	
GRI 305: Emissioni (2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	56; 59; 73	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	56; 59; 73	
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	74	
INNOVAZIONE E R&D			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	40-41	
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	32-33	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso dell'esercizio 2023 non si sono registrati casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	
APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	34-37	



Indice dei CONTENUTI GRI

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	308-1 - Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	70	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	50-51	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	50	
	GRI 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	50	
	GRI 403-3 Servizi di medicina del lavoro	50-51	
	GRI 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	50-51	
	GRI 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	51	
	GRI 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	50-51	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	PAGINA	NOTE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Il 100% dei lavoratori dipendenti e non dipendenti è coperto da un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro certificato da terze parti secondo la norma ISO 45001.
	403-9 Infortuni sul lavoro	51; 66-67	
	403-10 Malattie professionali	51	

GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 3: Tematiche Materiali (2021)	3-3 Gestione della tematica materiale	60-61	
GRI 306: Rifiuti (2020)	306-1 - Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	60-61	
	306-3 - Rifiuti generati	75	
	306-4 - Rifiuti non conferiti in discarica	75	
	306-5 - Rifiuti conferiti in discarica	75	



www.cmlpali.it